



Comune di Taurisano in collaborazione
con Fattoria Pugliese Diffusa APS

NON SIAMO SOLI

Primi passi con lo Smartphone

SOMMARIO

INTRODUZIONE

- I sistemi operativi (pag. 2-3)

CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

- La sim card (pag. 4)
- Accensione (pag. 5)
- Creazione di un account Google (pag. 6)
- Le gesture (pag. 7-8)
- La barra di navigazione (pag. 9)
- I toggle rapidi (pag. 10)
- La rubrica (pag. 11-12)
- Internet e connessioni (pag. 13)
- Installazione di un app (pag. 14)
- La memoria ROM e la memoria RAM (pag. 15-16)
- Memoria insufficiente e recupero spazio (pag. 17-18)

NAVIGAZIONE SUL WEB

- Il browser internet (pag. 19)
- Navigazione in incognito (pag. 20)

UTILIZZO DI GOOGLE MAPS

- Lo smartphone come navigatore satellitare (pag. 21-22)

UTILIZZO DI WHATSAPP

- Introduzione (pag. 23)
- Installazione e primi passi (pag. 24-25)
- Gruppi, broadcast e whatsapp web (pag. 26)

I SOCIAL NETWORK

- Introduzione (pag. 27)
- I primi passi su Facebook (pag. 28)

VIDEO STREAMING

- I primi passi su Youtube (pag. 29-30)

SOMMARIO

APP UTILI

- Lente d'ingrandimento (pag. 31)
- Pocket SOS by Amasele (pag. 32)
- MyTherapy (pag. 33)
- Ufficio Postale (pag. 34)
- AroLe 10 (pag. 35)
- Allena il tuo cervello (pag. 36)

INTRODUZIONE

Uno smartphone è un dispositivo cellulare ad alte prestazioni, che può essere paragonato ad un vero e proprio computer portatile. A differenza dei telefoni cellulari classici, che sono principalmente utilizzati per effettuare chiamate sulla rete cellulare, gli smartphone offrono molte altre funzioni. Oltre alle chiamate, consentono di inviare SMS, salvare contatti e appuntamenti in un'agenda e, a volte, offrono funzionalità aggiuntive, come una calcolatrice, dei giochi semplici e altro ancora.

I feature phone, invece, offrono funzionalità multimediali aggiuntive, una connessione a Internet con la possibilità di navigare su versioni semplificate dei siti web e altri servizi offerti dall'operatore telefonico o dall'azienda produttrice del dispositivo.

Il termine "smartphone" è apparso nel 1997 quando Ericsson ha descritto il suo GS 88 "Penelope" come uno Smart Phone, ovvero un telefono intelligente. Tuttavia, il primo vero dispositivo considerato uno smartphone è il Simon, progettato dalla IBM nel 1992 e commercializzato dalla BellSouth a partire dal 1993. Simon non aveva una tastiera fisica, ma un grande schermo touch. Faceva da fax, da cercapersone, aveva il calendario, la calcolatrice, l'orologio, poteva anche mandare email ed aveva un videogioco precaricato.

Un'importante caratteristica degli smartphone è la connessione a Internet. Per funzionare in modo completo, infatti, uno smartphone deve essere connesso alla rete Internet. A livello estetico, gli smartphone sono molto simili tra loro. Tutti hanno uno schermo sensibile al tocco (touchscreen), tasti fisici o virtuali, una scocca in plastica o metallo e porte per le varie connessioni (ad esempio il jack per le cuffie) e per la ricarica delle batterie. Ciò che differenzia uno smartphone dall'altro sono il comparto tecnico, ovvero la circuiteria e i componenti presenti al suo interno (hardware), che possono essere più o meno prestazionali, e il software, rappresentato dal sistema operativo.

INTRODUZIONE

I sistemi operativi

Un sistema operativo (abbreviato in S.O., in lingua inglese OS, "operating system") è un insieme di componenti software che costituiscono la base di funzionamento del nostro dispositivo. Per far funzionare i computer, gli apparati e i dispositivi informatici, è necessario avere un software di base. Tra i sistemi operativi più diffusi sugli smartphone troviamo Android, iOS e Windows Phone.

Nel mondo degli smartphone (come in quello dei PC) alcune aziende adottano un sistema operativo unico con piccole modifiche (come Android e in misura minore Windows Phone), mentre altre utilizzano il loro sistema operativo creato appositamente (come Apple con iOS sugli iPhone), che non può essere installato su dispositivi non prodotti dalla casa madre.

Per fare un esempio, possiamo immaginare che il sistema operativo sia come un ufficio e che esistano tre tipologie principali di uffici nel mondo. Tutti e tre gli uffici hanno una scrivania (desktop), una libreria (gestione dei file, esplora risorse) e una macchina da scrivere (Word e programmi di videoscrittura), ma questi elementi appartengono a uno specifico ufficio. Non possiamo portare la nostra libreria in un altro ufficio a meno di non modificarla nella sua struttura per poterla adattare all'altro ambiente. Tuttavia, possiamo portare i nostri documenti (i nostri file) da un ufficio all'altro purché ci sia uno strumento adatto a contenerli o leggerli.

In informatica, gli elementi dell'ufficio corrispondono alle applicazioni, dette anche software, oppure, nei dispositivi mobili, app. Le app non possono essere utilizzate in sistemi operativi differenti a meno che non vengano scritte specificatamente per quel sistema. Ad esempio, è possibile utilizzare Facebook su tutti e tre i sistemi operativi, mentre Google Play Music può essere utilizzato solo su Android e iOS.

INTRODUZIONE

I sistemi operativi

Il sistema operativo più diffuso al mondo è Android di Google, grazie alla sua capacità di adattarsi a dispositivi di varia natura e con diverse capacità tecniche. Si trova su smartphone molto costosi, detti top di gamma, ma anche su dispositivi molto economici. Questo ha permesso la sua diffusione anche in paesi economicamente più deboli, facilitando le comunicazioni.

Windows Phone, il sistema operativo di casa Microsoft, è considerato ormai dismesso. Tuttavia, per approfondire la conoscenza di Android, data la sua diffusione, non tralasciamo gli altri sistemi operativi, comunque molto simili per funzionalità e modalità d'uso. Android nella sua versione base, così come esce dai laboratori Google, viene definito "stock". Le aziende produttrici di smartphone tendono a personalizzare il sistema operativo, applicando un'interfaccia e delle funzionalità proprietarie (dette "custom"), ma la base rimane sempre lo stesso sistema operativo che si trova negli smartphone di casa Google.



iOS



ANDROID



Windows 8
Phone

CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

La SIM CARD

La scheda SIM, abbreviazione di Subscriber Identity Module o carta SIM, è costituita essenzialmente da un chip elettronico racchiuso in un guscio in PVC. Per inserirla all'interno dello smartphone, è necessario rimuovere il retro di quest'ultimo oppure, nei modelli più recenti, fare uscire un carrellino con l'ausilio di una clip.

La scheda SIM consente all'operatore telefonico di associare il dispositivo mobile in cui è inserita al profilo di un cliente dei propri servizi di telefonia mobile. In altre parole, essa è legata a un numero di telefono specifico. In aggiunta, la scheda SIM ha una memoria che permette di salvare i numeri di telefono dei nostri contatti.

In passato, le schede SIM erano contenute in una tessera di plastica delle dimensioni di una carta di credito, che veniva inserita interamente all'interno dei cellulari. Oggi, il formato standard è la Mini SIM, ma sempre più comuni sono il formato Micro e il formato Nano. Questa evoluzione è dovuta alla continua miniaturizzazione dei componenti degli smartphone, che ha portato alla riduzione delle dimensioni delle schede SIM.

Quando si acquista uno smartphone, è importante accertarsi di avere la scheda SIM giusta; in caso contrario, è possibile richiederla presso un punto vendita dell'operatore telefonico di riferimento.



CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

Accensione

Per accendere uno smartphone, è necessario premere a lungo un tasto fisico solitamente presente sul lato o sulla parte superiore del dispositivo. In alcuni casi, lo smartphone emetterà una vibrazione o una melodia, mentre sullo schermo comparirà l'icona di Android o quella dell'operatore telefonico che ha "brandizzato" il cellulare.

Quando accendiamo uno smartphone per la prima volta, dovremo inserire una serie di informazioni per personalizzare l'esperienza utente. Tra queste, la lingua e alcuni dati personali. Tra questi ultimi, il più importante è senza dubbio l'indirizzo email, che, per i sistemi operativi Android, è quello del nostro account Google. Perché è così importante? Perché senza di esso non saremo in grado di scaricare e acquistare articoli (applicazioni, ma anche film, musica e altro) dall'app Google Play Store. Solitamente, l'indirizzo email legato ai servizi Google è composto da `nomescelto@gmail.com`. E se non abbiamo ancora un account Google? Nessun problema, possiamo crearne uno facilmente!



CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

Creazione di un account Google

Quando ci troveremo davanti alla domanda "Vuoi aggiungere un account esistente o crearne uno nuovo?" del sistema, cliccheremo su "Nuovo". Successivamente, dovremo inserire i nostri dati personali, ovvero il nome e il cognome, scegliere un nome utente per accedere all'account e infine una password. Il nome utente può essere composto dal nostro nome e cognome oppure possiamo utilizzarne uno di fantasia. Ad esempio, se scegliamo il nome utente "nomescelto@gmail.com" e questo risulta già in uso, il sistema ci offrirà delle alternative tra cui scegliere.

Per quanto riguarda la password, è importante selezionarne una che sia facilmente memorizzabile ma che al contempo garantisca un adeguato livello di sicurezza. Evitiamo quindi password troppo semplici, come "12345" o "qwerty", o date di nascita come "11121988". Invece, scegliamo una parola che contenga sia lettere maiuscole che minuscole e numeri. Ad esempio, se scegliamo la parola "giallo", possiamo creare una password come "Giallo1" o "giallO!".

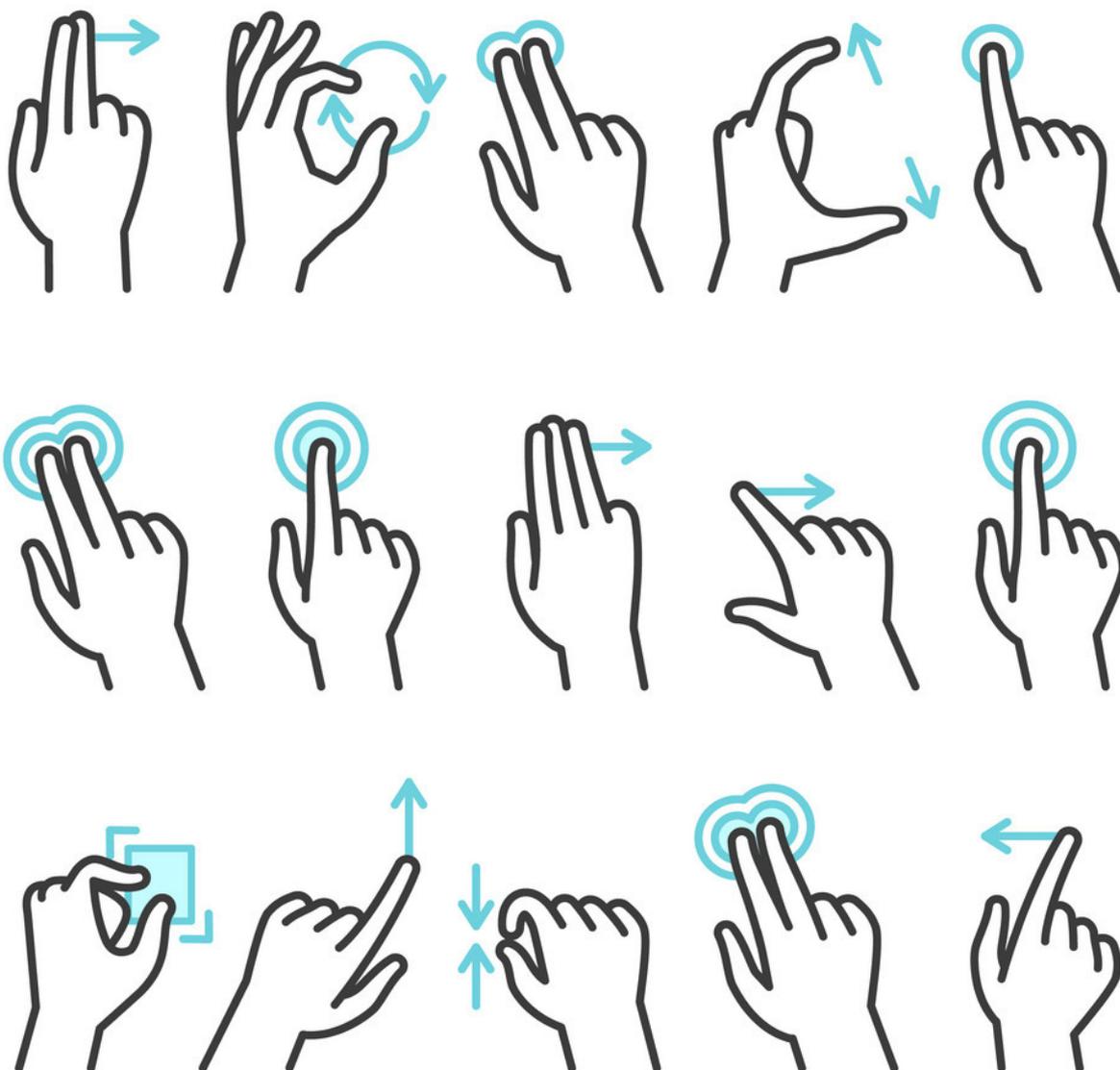
In caso di difficoltà nella scelta del nome utente o della password, il sistema ci fornirà indicazioni per aiutarci a risolvere il problema. Con questi semplici passaggi, saremo in grado di creare un account personale sicuro e funzionale.

È importante possedere un account Google per utilizzare completamente il proprio smartphone. Alcuni contesti, come l'installazione di un'applicazione, richiedono l'utilizzo di un account Google. Una volta completata la configurazione, potrebbe apparire una "schermata di sblocco" che impedisce di toccare accidentalmente il telefono e serve anche per motivi di sicurezza. È possibile impostare una password, un PIN, una sequenza o un altro sistema di blocco come l'impronta digitale.

CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

Le Gesture

Le gesture in ambito smartphone e simili sono l'utilizzo di movimenti delle dita o della mano sullo schermo tattile (o a distanza in alcuni casi) per eseguire azioni specifiche sul dispositivo. Uno dei principali vantaggi dello smartphone è la mancanza di tastiera fisica, per cui i programmatori hanno ideato una serie di gesti più o meno intuitivi, che variano a seconda del modello di telefono utilizzato, affinché il sistema operativo riconosca le istruzioni fornite dall'utente.



CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

Le Gesture

Esistono alcune gesture ormai universali, riconosciute come intuitive e quindi utilizzate su dispositivi prodotti da aziende differenti e con sistemi operativi diversi:

- **Tap:** un tocco breve sulla superficie dello schermo, eseguito con un dito.
- **Doppio tap:** due tocchi ravvicinati sulla superficie dello schermo, eseguiti con un dito e a distanza di tempo ravvicinata (solitamente nell'ordine dei 15-20 centesimi di secondo).
- **Spread:** posizionando due dita vicine tra loro sullo schermo, le si allarga. Questa gesture è utilizzata soprattutto per lo zoom in delle foto, anche se a volte viene chiamata erroneamente "Pinch to zoom".
- **Pinch:** posizionando due dita distanti tra loro sullo schermo, le si avvicina come per simulare un pizzicotto sul monitor. Questa gesture è utilizzata soprattutto per lo zoom out delle foto.
- **Drag:** si esegue un tocco fisso sulla superficie dello schermo in corrispondenza di un elemento (ad esempio l'icona di un'app) e si trascina senza mai staccare il dito dallo schermo.
- **Swipe:** si trascina il dito sullo schermo da destra a sinistra, da sinistra a destra, dall'alto al basso o viceversa.
- **Rotate:** si esegue un tocco fisso sulla superficie dello schermo con due dita e si ruotano in senso orario o antiorario. Solitamente, le dita utilizzate sono il pollice e l'indice.

CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

La barra di navigazione

Una volta che avrete sbloccato il vostro telefono, noterete dei tasti di navigazione situati sotto il desktop, che possono essere fisici o virtuali, e che sono collocati sulla barra di navigazione. Tuttavia, alcuni telefoni non hanno una barra di navigazione poiché i tasti sono incorporati nello spazio sottostante allo schermo. Di solito, questi tasti sono tre: il tasto centrale chiamato Home, il tasto Back e il tasto Multitasking (o con altre funzioni). Non fatevi spaventare dai nomi di questi tasti, poiché adesso vi spiegherò cosa significano.

Il tasto Home è il tasto principale del dispositivo e permette di accedere alla prima schermata del desktop, chiamata schermata Home, caratteristica comune a tutti gli smartphone.

Il tasto Back (che in italiano significa "indietro") serve per tornare indietro quando si naviga su Internet, oppure per tornare alla schermata precedente di un'app, e in alcuni casi per chiudere o ridurre l'app.

Il terzo tasto, di solito, consente di visualizzare le app attualmente aperte ma nascoste ("ridotte"). A volte è buona consuetudine cliccare su questo tasto per chiudere definitivamente una o più app che non stiamo utilizzando, facendo uno swipe verso un lato o verso l'alto (a seconda del dispositivo) o cliccando su "chiudi tutto".

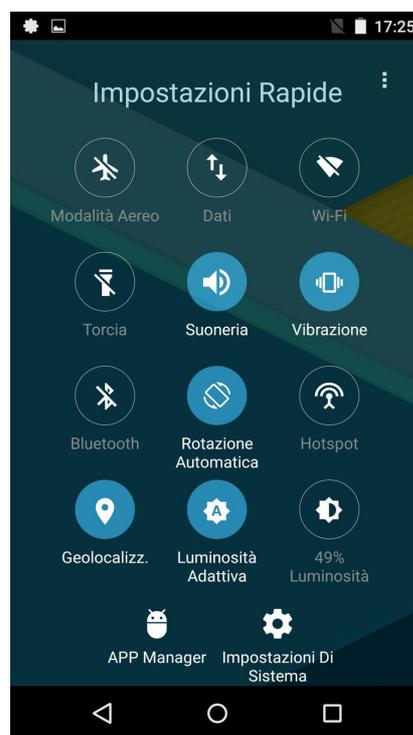
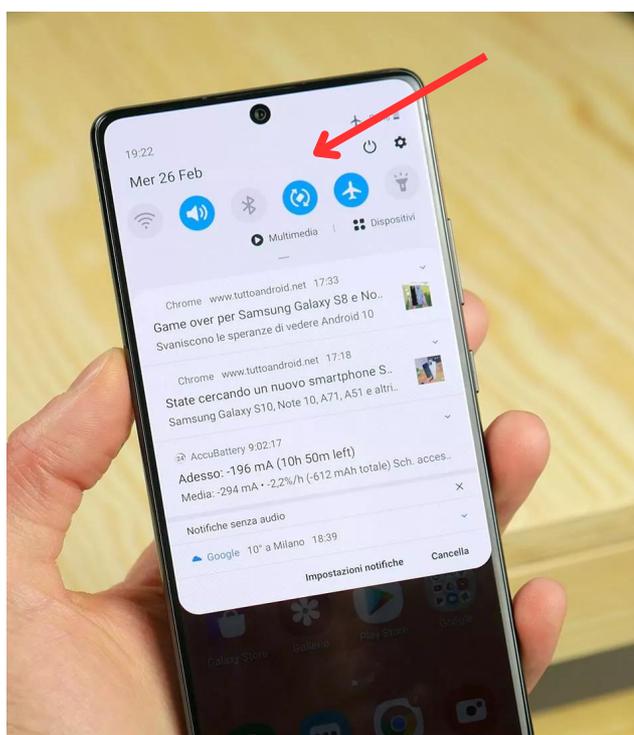


CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

I toggle rapidi

I toggle sono dei collegamenti che ci permettono di accedere rapidamente alle funzioni principali del nostro smartphone, come se fossero dei tasti di scelta rapida. Solitamente si trovano nel pannello delle notifiche, che si apre scorrendo con un dito dalla parte alta dello schermo verso il basso, ma possono essere raggiunti da qualsiasi schermata del nostro dispositivo.

Nel pannello dei toggle troviamo alcune icone che ci permettono di attivare o disattivare alcune funzioni fondamentali del nostro smartphone, come il Wi-Fi e i dati mobili per la connessione a Internet, il bluetooth e il GPS per la localizzazione, la rotazione dello schermo e la modalità aereo per disattivare tutte le connessioni. A seconda del modello di smartphone, possono esserci altre icone a disposizione e possiamo anche personalizzare la posizione o scegliere quali icone visualizzare. In questo modo, possiamo accedere alle funzioni più importanti del nostro smartphone in modo semplice e veloce, senza dover navigare tra le varie impostazioni.



CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

La rubrica

Per memorizzare i numeri di telefono dei nostri conoscenti, amici e familiari, è importante utilizzare la funzione Rubrica del nostro smartphone. Grazie ai dispositivi attuali, è possibile inserire ulteriori informazioni sui nostri contatti, i quali vengono definiti "contatti" all'interno della Rubrica. Per aggiungere un nuovo contatto, bisogna aprire la Rubrica, di solito rappresentata dall'icona a forma di persona.

A questo punto, dovremmo visualizzare un tasto a forma di "+" o un riferimento esplicito all'aggiunta di un nuovo contatto. Cliccando su di esso, si aprirà la scheda del nuovo contatto, nella quale è possibile inserire una serie di dati, come il nome e il cognome, l'occupazione, i numeri di telefono, gli indirizzi email e altre informazioni utili, a seconda del dispositivo utilizzato.

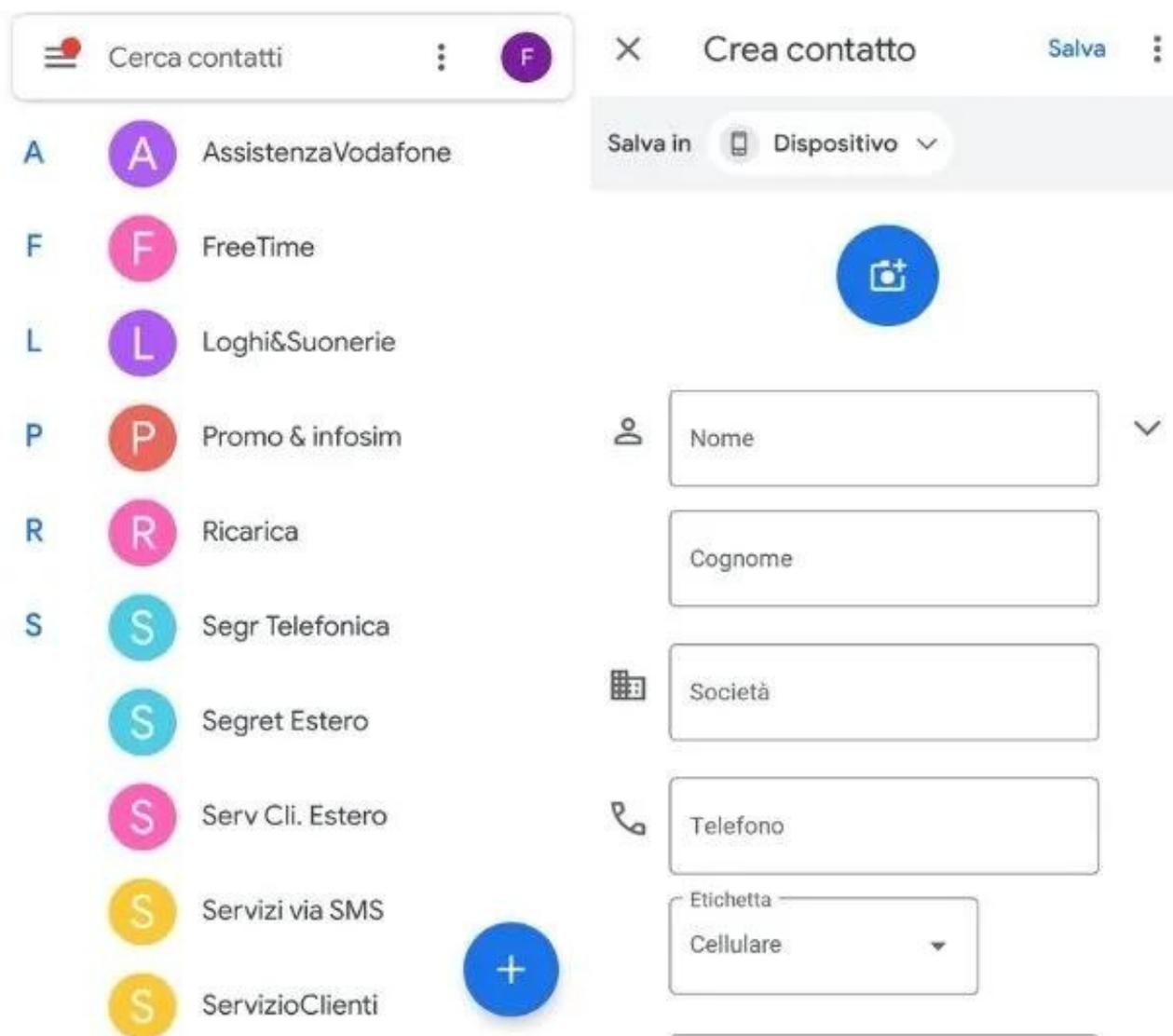
Dopo aver inserito le informazioni necessarie, per confermare la creazione del nuovo contatto, basta cliccare sull'icona a forma di "V" o altro simbolo confermativo. Se invece si desidera annullare l'operazione, basterà cliccare sull'icona a forma di "X" o altro simbolo di negazione.

È possibile notare che, sotto la foto del contatto, è presente la scritta "contatto Google". Questo perché è possibile salvare i propri contatti nella rubrica di Google invece che sulla scheda SIM del telefono. Questo vantaggio risiede nel fatto che salvare i contatti sulla scheda SIM comporta il rischio di perdere tutte le informazioni memorizzate nel caso di smarrimento del telefono o di cambio di operatore telefonico. Invece, salvando i contatti su Google, sarà possibile recuperarli in automatico inserendo l'indirizzo email di Google utilizzato in precedenza.

CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

La rubrica

Per questo motivo, è consigliabile cercare l'opzione di salvataggio dei contatti su Google nel menu della Rubrica, in modo da poter recuperare facilmente tutti i propri contatti in caso di necessità, inserendo semplicemente l'indirizzo email di Google nel momento in cui si configura il nuovo dispositivo.



CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

Internet e connessioni

Internet è una rete di interconnessione tra dispositivi che consente il collegamento globale tra dispositivi di varia natura, quali ad esempio gli smartphone e altri macchinari, al fine di condividere dati e informazioni. Accedervi significa andare a collegarsi con altri dispositivi e poter usufruire di un canale di comunicazione dalle enormi potenzialità.

Esistono due possibilità per connettersi: tramite Wi-Fi, una rete domestica o aziendale senza fili concessa a molti dispositivi, oppure tramite 3G/4G/5G, una rete mobile fornita dall'operatore telefonico (Tim, Wind, Vodafone, ecc.) a consumo o ad abbonamento. La differenza principale tra le due connessioni sta nel fatto che la connessione Wi-Fi è solitamente una linea Internet di casa (o dell'azienda) a contratto con pagamento mensile o bimestrale, senza limiti di traffico e disponibile per più dispositivi, mentre la rete mobile è solitamente a traffico limitato, a tariffa mensile o di durata 28 giorni, legata alla singola scheda SIM e consente il collegamento a Internet ad un solo dispositivo, a meno che questo non "presti" la sua rete ad altri dispositivi tramite la funzione di modem (hotspot o tethering).

Per tale motivo, è importante fare attenzione all'uso dei dispositivi e alla quantità di dati consumati, in quanto l'accesso frequente a servizi come la visione di film o l'ascolto di musica online può comportare il consumo dei giga (gigabyte, GB), unità di misura della quantità di dati disponibili sulla rete mobile.

CONOSCIAMO LO SMARTPHONE

Installazione di un'app

Se desideriamo aggiungere altre applicazioni a quelle già presenti nel nostro dispositivo, possiamo recarci nel "negoziato di applicazioni" di Google, chiamato Play Store, riconoscibile dall'icona di una busta di carta con un simbolo play sopra. Nel caso in cui disponessimo di uno smartphone Apple (l'iPhone), utilizzeremo invece l'App Store; se invece utilizziamo dispositivi di Microsoft (Windows Phone), cliccheremo sullo store di Windows. Ricorderete quando ho detto che uno smartphone non è un dispositivo isolato e che per funzionare appieno deve essere connesso a Internet? Ebbene, questo è un esempio concreto: per poter scaricare nuove applicazioni, dobbiamo essere connessi alla rete.

Supponiamo di voler installare un'app per prendere appunti e trasformare il nostro dispositivo in un blocco note. Apriamo il nostro Play Store, toccando la barra in alto con il nome Google Play e digitando "note" nella barra di ricerca. Il sistema ci mostrerà una serie di risultati compatibili con la nostra ricerca. Selezioniamo una delle app, ad esempio Google Keep, e clicchiamo su "installa". Potrebbe essere necessario approvare alcune autorizzazioni, soprattutto se l'applicazione prevede notifiche o interagisce con altre funzionalità del dispositivo (ad esempio la rubrica, il GPS, ecc.). Diamo il consenso. Una volta completata l'installazione, potremo aprire l'applicazione cliccando su "apri", oppure troveremo la sua icona sia sulla schermata principale che nel menu del dispositivo, se abbiamo premuto il pulsante Home per tornare alla schermata principale.



LA MEMORIA DELLO SMARTPHONE

La memoria ROM e la memoria RAM

Gli smartphone, così come gli altri dispositivi multimediali, dispongono di una memoria fisica sulla quale vengono salvati tutti i dati, come le app, le foto, i video, i messaggi e così via. Nel PC questa memoria viene chiamata "disco rigido" o "disco fisso" (in inglese Hard Disk, Hard Drive o HDD), mentre nello smartphone viene chiamata ROM o semplicemente Memoria Interna. Esiste anche un altro tipo di memoria, chiamata memoria temporanea o RAM. La Memoria Interna è utilizzata per conservare i nostri dati, che rimangono lì anche quando il cellulare è spento, mentre la memoria RAM serve a mantenere temporaneamente i dati delle app che il processore del dispositivo deve utilizzare in uno specifico momento. Se spegniamo il cellulare, il processore interrompe il suo lavoro e la RAM viene svuotata.

Quando facciamo girare molte applicazioni contemporaneamente senza chiuderle, la RAM si riempie e non è più in grado di memorizzare altre informazioni. Di conseguenza, lo smartphone può rallentare o surriscaldarsi. In questo caso, dobbiamo svuotare la RAM. Per farlo, apriamo il menu Multitasking e, nel caso più comune, clicchiamo sul tasto dedicato presente nella barra di navigazione. A seconda del modello di smartphone che abbiamo, potrebbe essere necessario premere a lungo il tasto Home o fare uno swipe verso l'alto sullo schermo senza staccare il dito da esso per accedere al menu Multitasking. Una volta aperto il menu, possiamo svuotare la RAM semplicemente premendo il tasto a forma di "X" o di cestino.

La dimensione della ROM e della RAM può variare da modello a modello, ma è facile distinguerle nelle schede descrittive dei cellulari perché la prima occupa una quantità di spazio notevolmente superiore. Ad esempio, uno smartphone di fascia media all'inizio del 2022 aveva circa 4-6 GB di RAM e 32 GB di ROM.

LA MEMORIA DELLO SMARTPHONE

La memoria ROM e la memoria RAM

Per sapere quanta memoria ha il nostro smartphone, dobbiamo recarci nel menu "Impostazioni" e poi selezionare "Info Telefono". Qui vedremo le principali caratteristiche dello smartphone, tra cui la CPU, la RAM e la Memoria Interna.

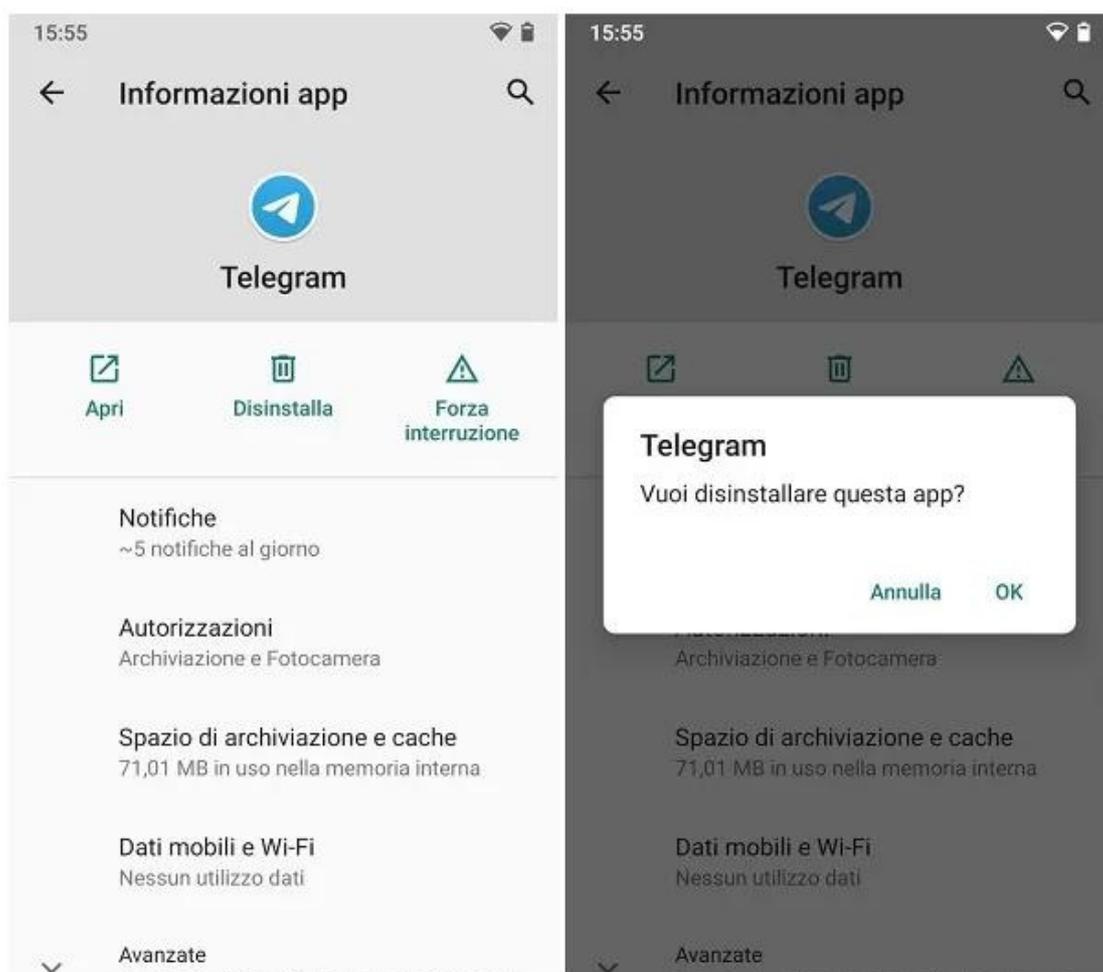
È possibile ampliare la memoria interna di alcuni dispositivi mediante l'inserimento di una scheda miniSD o microSD, chiamata anche Memoria Esterna, in un apposito slot del telefono. Tuttavia, la RAM non può essere ampliata. Se il nostro telefono ha uno slot per l'espansione della memoria, potremmo voler ampliare la memoria per conservare più foto, video e contenuti musicali. In questo modo, se il telefono inizia a diventare pieno e ci segnala "Memoria Insufficiente", possiamo spostare i file multimediali sulla Memoria Esterna e liberare spazio per installare nuove app. Inoltre, possiamo decidere di salvare di default le foto scattate sulla scheda SD aprendo l'app Fotocamera e cercando il menu e la voce "Salvataggio su scheda SD" o un comando simile.



LA MEMORIA DELLO SMARTPHONE

Memoria insufficiente e recupero spazio

Il tuo smartphone potrebbe indicare di essere a corto di memoria attraverso una notifica che segnala "Memoria Insufficiente". Ma perché accade? Oltre ai file multimediali che occupano la memoria e potrebbero essere trasferiti su una memoria esterna, anche le app che scarichiamo consumano Megabyte e riducono lo spazio interno a nostra disposizione. Inoltre, le app già installate sul dispositivo possono richiedere ulteriore memoria per funzionare correttamente, il che comporta una diminuzione dello spazio disponibile. Un esempio comune è l'app di Facebook che, appena installata, ha un peso di circa 60 Megabyte, ma con l'utilizzo potrebbe raggiungere anche i 600 Megabyte! Quando la memoria è troppo ridotta, il dispositivo richiede una pulizia.



LA MEMORIA DELLO SMARTPHONE

Memoria insufficiente e recupero spazio

Il modo più semplice, ma anche il più drastico, per liberare memoria dalle app è quello di disinstallare quelle superflue. Per farlo, bisogna andare nelle "Impostazioni" del dispositivo, cercare il comando "App" (anche detto "Applicazioni" o "Gestione Applicazioni"), selezionare l'app che si vuole rimuovere, cliccare sul nome dell'app e poi cercare il comando "Disinstalla". Nel caso in cui si desiderasse reinstallare l'app, basta seguire il procedimento descritto in precedenza ("Aggiunta di un'app").

Questo metodo consente di mantenere l'app ma di alleggerire leggermente la memoria occupata da essa. Inoltre, dalla schermata "Applicazioni" o "Gestione Applicazioni", selezionando l'app che si vuole pulire, si può cercare "Cache" (all'interno di "Memoria telefono" o delle "Informazioni app") e cliccare su "Cancella Cache" per liberare spazio.

Se si desidera alleggerire notevolmente lo spazio occupato dall'app, bisogna cercare "Dati" anziché "Cache". Cliccando su "Cancella dati", si elimineranno tutte le informazioni di login dell'app. Nel caso di Facebook, ad esempio, sarà necessario inserire nuovamente le credenziali d'accesso. Abbiamo visto come liberare spazio dalla memoria interna, ma è possibile anche prevenire, almeno in parte, il riempimento della memoria. Per farlo, è necessario scegliere con cura cosa scaricare e mantenere sul dispositivo, ricordando che ogni cosa occupa spazio!

NAVIGAZIONE SUL WEB

Il browser internet

Lo smartphone, così come il PC e gli altri dispositivi connessi ad Internet, ci permette di navigare sul web grazie a un'applicazione chiamata browser. In generale, sui dispositivi Android, il browser predefinito è Google Chrome, anche se potremmo trovarne un altro, come ad esempio Opera, oppure uno di fabbrica chiamato "Internet". Se il nostro smartphone non dovesse avere già un browser installato, consiglio di scaricare Chrome dal Play Store. In alternativa, possiamo optare per Brave, una versione ottimizzata di Chrome che blocca automaticamente la maggior parte dei pop-up.

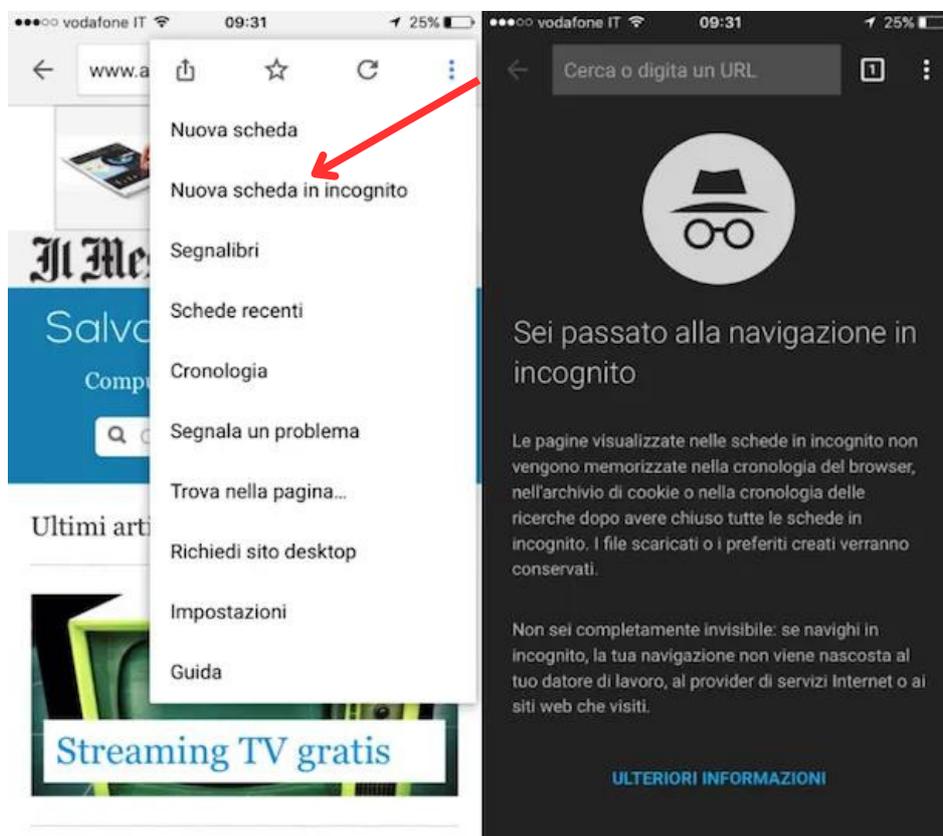
Appena apriamo Chrome, vedremo una casella di ricerca in cui potremo digitare il nome del sito che desideriamo visitare o le parole chiave per effettuare una ricerca. Se vogliamo fare una nuova ricerca durante la navigazione, basterà digitare il termine di ricerca nella barra degli indirizzi in alto. Se invece vogliamo fare una nuova ricerca senza chiudere la pagina attuale, dovremo aprire una nuova "scheda". Per farlo, basterà cliccare sul menu (rappresentato da tre puntini verticali) e selezionare "Nuova scheda". Oppure possiamo premere sull'icona a forma di quadrato in alto a destra e poi sul simbolo "+".

Man mano che apriamo più schede, la quantità di memoria occupata da Chrome aumenta, quindi è consigliabile pulire ogni tanto la memoria chiudendo le schede. Per farlo, basterà cliccare sul quadrato in alto a destra e poi sul menu, e selezionare "Chiudi tutte le schede". In alternativa, per chiudere una singola scheda, basterà cliccare sul quadrato in alto a destra e poi sulla "X" presente in alto a destra sulla scheda che desideriamo chiudere.

NAVIGAZIONE SUL WEB

Navigazione in incognito

Attraverso la funzione di navigazione in incognito, è possibile navigare in Internet in modo più protetto, in quanto Chrome non salva le pagine visitate, i cookie e i dati dei siti web e le informazioni inserite nei moduli, come ad esempio email e password. Questa funzione è molto utile, soprattutto quando navighiamo su siti che trattano informazioni sensibili, come la banca online, poiché le nostre credenziali di accesso non vengono memorizzate, garantendoci una maggiore sicurezza. In caso di smarrimento o furto del nostro cellulare, non rischieremo di esporre i nostri dati sensibili ad altre persone. Un'altra caratteristica interessante della navigazione in incognito è che non è possibile acquisire screenshot dello schermo durante la navigazione. Per concludere la navigazione in incognito, è sufficiente fare uno swipe dal basso verso l'alto sullo schermo e quindi selezionare "Chiudi tutte le schede di navigazione in incognito". Utilizzando questa funzione, possiamo proteggere la nostra privacy online e mantenere i nostri dati personali al sicuro.



UTILIZZO DI GOOGLE MAPS

Lo smartphone come navigatore satellitare

Google Maps è un'applicazione che consente di accedere alle mappe fornite da Google e consultabili anche sul sito web <https://maps.google.com>. Tuttavia, questa app non si limita solo alla funzione di localizzazione, ma è un vero e proprio contenitore che offre anche consigli sui locali da visitare, sui ristoranti, sugli hotel, sui distributori di benzina e molto altro ancora.

Oltre alla funzione di localizzazione, Google Maps offre anche quella di navigazione, che ci consente di impostare una destinazione e di essere guidati attraverso una visualizzazione turn-by-turn, simile a quella dei navigatori satellitari, con tanto di assistente vocale che ci accompagna durante il tragitto. Per utilizzare l'applicazione, basta aprirla e attivare il GPS quando richiesto.

La schermata principale mostra un campo di ricerca, in cui è possibile inserire un indirizzo specifico o un punto di interesse. Se vogliamo semplicemente conoscere la nostra posizione, possiamo premere l'icona a forma di mirino, che si trova in basso a destra, e l'applicazione eseguirà uno zoom per mostrarci la nostra posizione attraverso un puntino blu. Se il nostro smartphone è dotato di bussola, vedremo anche un cono blu che indica la direzione in cui stiamo guardando.

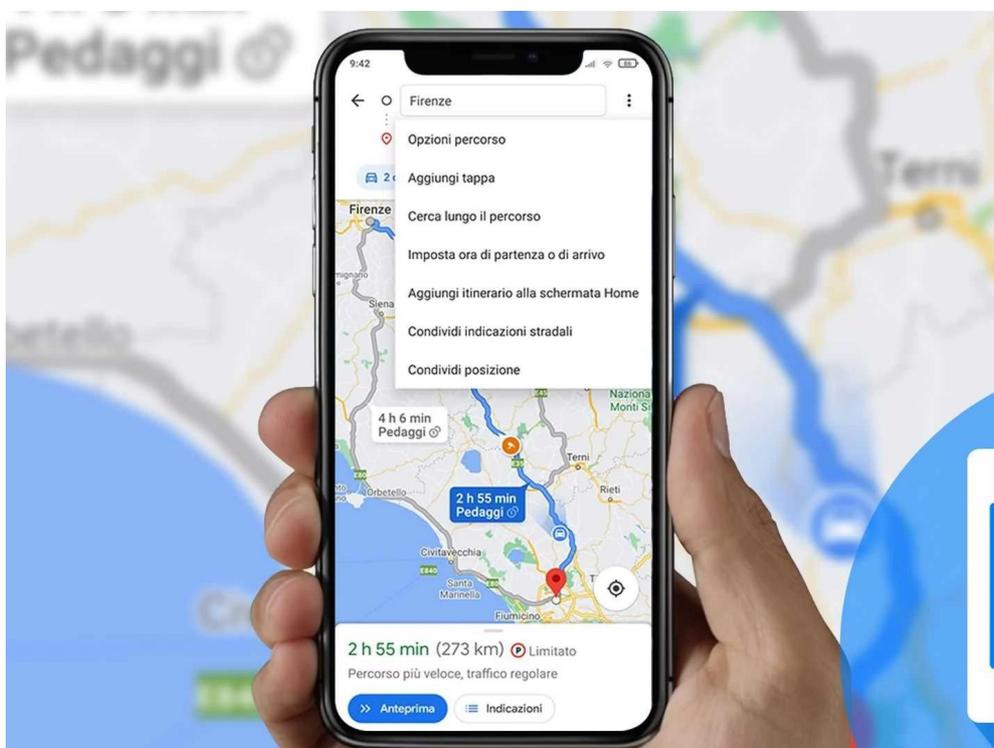


UTILIZZO DI GOOGLE MAPS

Lo smartphone come navigatore satellitare

Una volta eseguita la ricerca e selezionato un risultato, possiamo farci guidare verso la destinazione premendo il tasto blu "Indicazioni". In questa schermata, possiamo scegliere il mezzo di trasporto che intendiamo utilizzare, tra cui a piedi, con i mezzi pubblici o in auto. Se si sceglie di guidare, è possibile ottenere le indicazioni testuali senza l'assistenza vocale. Durante il tragitto, la mappa cambia colore in base alle condizioni del traffico: il blu indica il percorso che stiamo seguendo, l'arancione indica il traffico moderato, il rosso indica il traffico elevato e il grigio indica i percorsi alternativi. In caso di deviazione dal percorso originale, l'applicazione calcolerà un nuovo percorso per raggiungere la destinazione.

Le informazioni sul traffico sono precise e aggiornate costantemente, quindi se si riscontra un ingorgo, è possibile scegliere un percorso alternativo. Per terminare la navigazione, basta premere la "X" in basso a sinistra.



UTILIZZO DI WHATSAPP

Introduzione

WhatsApp è un'applicazione di messaggistica istantanea molto diffusa che permette di inviare e ricevere messaggi in modo simile agli SMS, ma con alcune differenze fondamentali. La prima differenza riguarda la modalità di invio dei messaggi: mentre gli SMS viaggiano sulla rete cellulare GSM o UMTS o 3G e possono essere inviati e ricevuti da qualsiasi applicazione predisposta al loro invio, i messaggi di WhatsApp viaggiano solo sulla rete internet (3G, 4G o Wi-Fi) e possono essere inviati e ricevuti solo tramite l'applicazione WhatsApp. Questo significa che sia l'utente che invia che quello che riceve i messaggi devono necessariamente avere installata l'applicazione.

Un'altra caratteristica distintiva dei messaggi WhatsApp è la loro multimedialità: oltre al testo, è possibile inviare una vasta gamma di contenuti, come foto, video, tracce audio, informazioni sulla propria posizione, documenti e contatti. Questa versatilità ha fatto sì che l'uso degli SMS subisse un forte calo, con una diminuzione del 75% nell'utilizzo negli ultimi cinque anni.

L'utilizzo di WhatsApp, tuttavia, non si limita alla semplice messaggistica, poiché l'applicazione offre numerose funzionalità utili. Ad esempio, è possibile creare gruppi di chat con più persone, in modo da poter comunicare e condividere informazioni con un'intera comunità. Inoltre, è possibile effettuare chiamate vocali e videochiamate con altri utenti di WhatsApp, anche all'estero, gratuitamente o a costi molto bassi. Infine, l'applicazione è disponibile gratuitamente per la maggior parte dei dispositivi mobili e, una volta scaricata, non comporta ulteriori costi per l'invio di messaggi e chiamate.

UTILIZZO DI WHATSAPP

Installazione e primi passi

Per installare l'applicazione WhatsApp sul proprio smartphone, basta seguire pochi e semplici passaggi. Iniziamo aprendo il Play Store con un semplice tocco sull'icona dell'app. Successivamente, digitiamo la parola "WhatsApp" nel campo di ricerca e selezioniamo il primo risultato che appare, "WhatsApp Messenger". Dopo aver cliccato su "Install", accettiamo la richiesta di autorizzazione e attendiamo che il sistema finisca l'installazione. Una volta completata, possiamo aprire l'applicazione e procedere alla configurazione.

Il primo passo è inserire il nostro numero di telefono, quindi attendere la ricezione di un SMS contenente un codice di verifica. Se il codice non viene rilevato automaticamente dall'app, possiamo inserirlo manualmente. Infine, scegliamo il nome che verrà visualizzato ai nostri contatti e, se lo desideriamo, possiamo aggiungere una foto profilo.

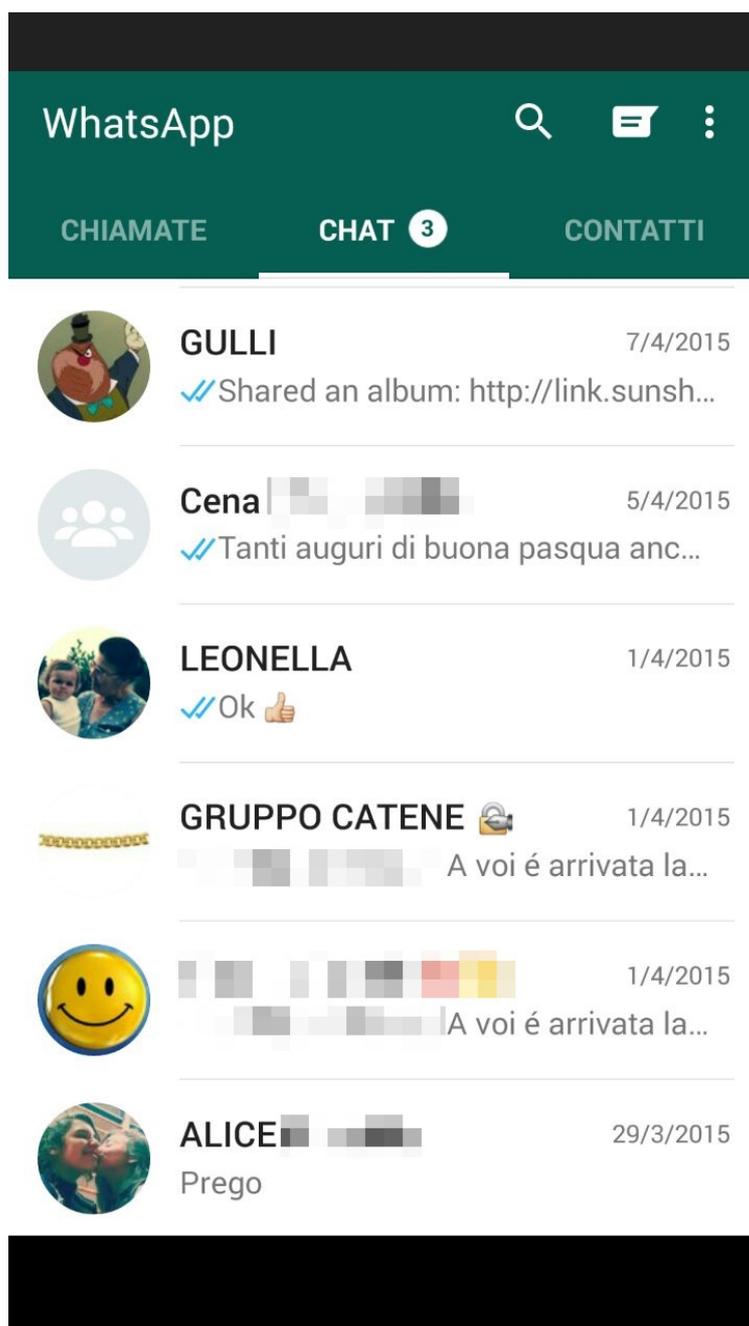
Una volta completata l'installazione, possiamo utilizzare WhatsApp per comunicare con i nostri amici e familiari. L'interfaccia è semplice e intuitiva: nella schermata principale troviamo tre pulsanti in alto a destra, uno per cercare contatti o conversazioni, uno per inviare un nuovo messaggio e uno per accedere al menu delle impostazioni.

In basso, invece, troviamo tre schede che ci permettono di accedere alle nostre chat, alle storie e alle chiamate. Nel primo tab, chiamato "Chat", troviamo tutte le conversazioni con i nostri contatti, comprese quelle dei gruppi a cui apparteniamo. Nel tab "Stato" possiamo condividere foto, GIF e video con i nostri contatti, che rimarranno visibili per 24 ore. Nel tab "Chiamate" possiamo effettuare chiamate vocali ai nostri contatti che utilizzano WhatsApp.

UTILIZZO DI WHATSAPP

Installazione e primi passi

Per avviare una nuova conversazione, basta cliccare sull'icona della lettera in alto a sinistra e selezionare il contatto desiderato. Oltre alla chat testuale, possiamo inviare anche messaggi vocali e file multimediali come documenti, foto, audio e posizione.



UTILIZZO DI WHATSAPP

Gruppi, broadcast e whatsapp web

Una delle funzioni più popolari di WhatsApp è senza dubbio quella dedicata ai gruppi. È possibile creare dei gruppi i cui partecipanti vengono decisi dall'amministratore/creatore del gruppo e che permettono di avere tutte le funzionalità presenti nella chat singola. La differenza è che tutti i partecipanti potranno vedere i nostri messaggi e rispondere o interagire con essi.

Ma cosa sono i broadcast? Abbiamo appena detto che i gruppi permettono a tutti gli utenti di vedere i messaggi di tutti gli altri partecipanti. Tuttavia, se vogliamo inviare un messaggio a più persone senza far vedere le risposte degli altri, cosa facciamo? Dobbiamo scrivere il messaggio una sola volta e utilizzare la funzione Lista Broadcast di WhatsApp. Per farlo, dobbiamo recarci nella scheda delle chat e premere il pulsante dei tre puntini verticali in alto a destra. Qui, facciamo tap su "Nuovo Broadcast" e selezioniamo i contatti a cui vogliamo inviare il messaggio. Possiamo selezionare fino a 256 contatti, ma attenzione: solo i contatti che ci hanno aggiunto alla loro rubrica riceveranno il nostro messaggio broadcast. Se i nostri destinatari non ricevono i messaggi broadcast, dobbiamo assicurarci che ci abbiano aggiunto alla loro rubrica.

Sapevi che è possibile utilizzare WhatsApp anche su un computer tramite il browser? Se, come me, passi molto tempo davanti allo schermo del PC per lavoro, puoi controllare le chat di WhatsApp senza dover maneggiare il telefono. Per farlo, devi aprire WhatsApp sul tuo smartphone e toccare il pulsante dei tre puntini verticali in alto a destra. Qui, fai tap su "WhatsApp Web". Sul tuo PC, apri un browser come Chrome e vai su web.whatsapp.com. Qui vedrai un codice QR simile a un codice a barre quadrato. Tocca il simbolo "+" sull'app di WhatsApp del tuo telefono, quindi inquadra lo schermo del PC con la fotocamera del tuo telefono. In questo modo, il tuo browser mostrerà tutte le tue chat istantaneamente.

I SOCIAL NETWORK

Introduzione

I social network sono servizi internet che permettono di gestire una vasta gamma di relazioni sociali attraverso la condivisione di contenuti multimediali come testi, articoli di giornale e fotografie. Questi servizi si distinguono in base alla tipologia di contenuti che gli utenti condividono, come ad esempio brani musicali o disegni, e in base alle relazioni che cercano di favorire, come quelle lavorative, di informazione o di amicizia.

La maggior parte dei social network è gratuita per gli utenti e viene remunerata attraverso gli inserzionisti pubblicitari online. Tra i social network più noti e diffusi in Occidente, il più importante è senz'altro Facebook, che nel 2015 ha raggiunto un miliardo di utenti connessi nello stesso momento. Facebook si basa sulle relazioni di amicizia tra gli utenti, reali o presunte, e permette agli utenti di aggiungere altri utenti come amici, che devono poi accettare o declinare la richiesta.

Facebook è stato inizialmente progettato per gli studenti dell'Università di Harvard, e il suo nome deriva dall'annuario contenente le foto dei visi degli studenti (face-book, libro dei volti) utilizzato dalle scuole americane. Successivamente, si è diffuso presso altre università e infine si è aperto anche agli utenti non universitari maggiori di 13 anni.

Inizialmente, Facebook consentiva agli utenti di condividere i propri stati d'animo e contenuti fotografici con i propri amici, ma col tempo si è evoluto in un sistema di condivisione più completo e dotato di strumenti sempre più numerosi.



I SOCIAL NETWORK

I primi passi su Facebook

Come accennato precedentemente, la prima funzione di Facebook è quella di condividere con il nostro pubblico dei post testuali nei quali possiamo scrivere ciò che desideriamo. Tuttavia, nell'utilizzo di questo strumento dobbiamo sempre tenere presente che Facebook, così come gli altri canali di comunicazione, è un potente strumento rivolto a un pubblico variegato. Pertanto, è fondamentale capire innanzitutto che possiamo selezionare il nostro pubblico in due modi principali: il primo consiste nel non accettare o richiedere l'amicizia di persone che non gradiremmo avere sul nostro profilo. Una volta accettati come amici, queste persone possono vedere i nostri post e il materiale che pubblichiamo.

Il secondo modo per selezionare il pubblico è decidere chi può visualizzare il nostro post. Possiamo infatti stabilire se far vedere il nostro post a tutti gli amici, a tutti gli utenti di Facebook (anche gli estranei) o tenerlo privato, come un soliloquio o un appunto. Inoltre, è possibile limitare ulteriormente il pubblico recandoci nel pannello di creazione del post, dove potremo selezionare tra varie opzioni, ad esempio specificare chi può vedere il contenuto, come familiari, compagni di scuola o colleghi di lavoro, oppure scegliere di condividere il post solo con alcune persone digitando i loro nomi.

È necessario avere un account su Facebook? Ovviamente no, ma non è necessario demonizzarlo, anzi! Con il progresso della tecnologia e il graduale spostamento dei servizi online, è utile registrare un account su Facebook per evitare il sempre più diffuso fenomeno del furto di identità digitale. Infatti, sempre più spesso si verifica la sostituzione di una persona online, soprattutto nei confronti dei giovani, che possono subire estorsioni o altri reati da individui che si spacciano per loro coetanei, ma che in realtà sono altri soggetti. Naturalmente, i pericoli sono presenti anche per gli adulti, quindi il consiglio che vi do è di creare il vostro account anche se non avete intenzione di utilizzare il social network.

VIDEO STREAMING

I primi passi su Youtube

Il video streaming, conosciuto anche come streaming on demand (su richiesta), è un metodo di trasmissione audio/video che non richiede il download completo del file per la visione. Lo streaming avviene su siti o app e permette agli utenti di guardare i filmati in qualsiasi momento, ma solo sotto copertura Internet (Wi-Fi o 3G/4G). Al contrario, il download di un filmato permette la visione anche quando il dispositivo è offline.

Il sito di streaming più famoso è YouTube, che è di proprietà di Google, la stessa azienda che ha creato un'app per smartphone con sistemi operativi Android e iOS. Questo sito ha più di un miliardo di utenti. YouTube consente ai suoi utenti di caricare e condividere video personali o relativi ad aziende, senza alcun costo aggiuntivo per l'utente che carica il contenuto.

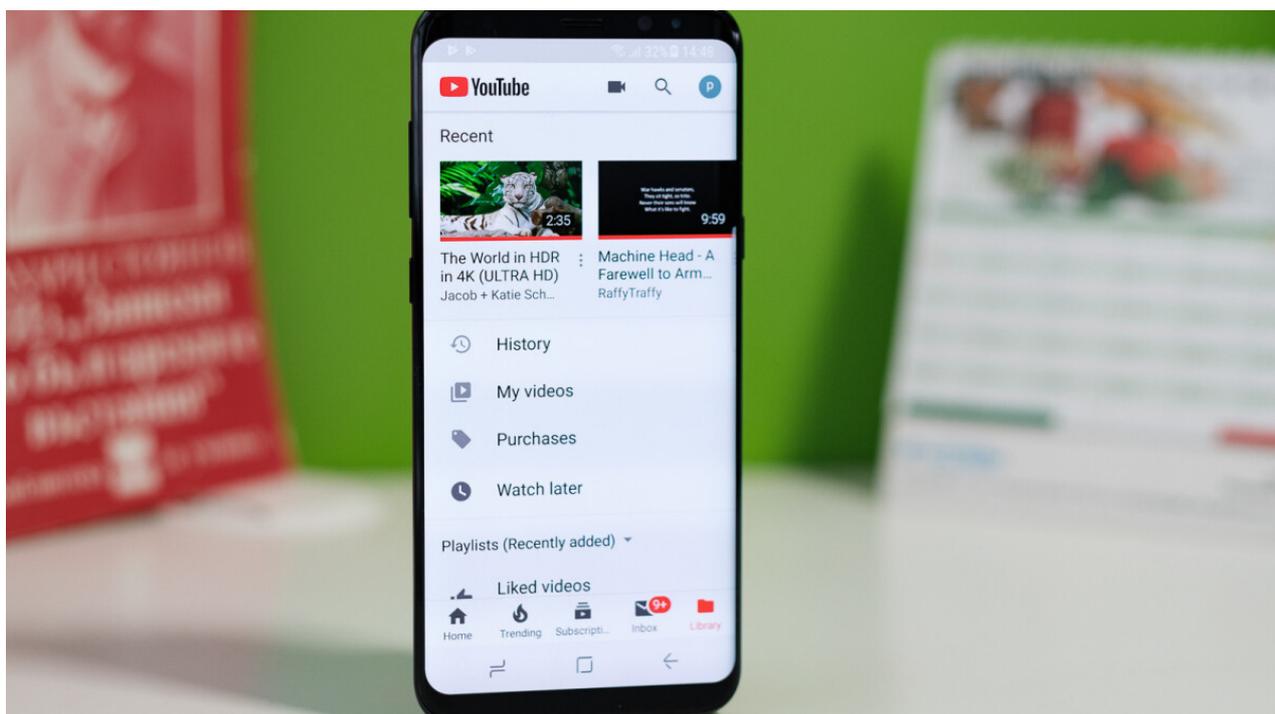
In origine, la fruizione dei contenuti era completamente gratuita. Tuttavia, di recente, a seguito di altri servizi di streaming, Google ha deciso di includere sulla piattaforma di YouTube anche la fruizione di video a pagamento. Le grandi case cinematografiche hanno la possibilità di caricare interi film o serie TV, mentre gli utenti comuni possono vendere il loro contenuto video attraverso lo streaming.

Il funzionamento di YouTube è piuttosto semplice per gli spettatori. Basta inserire il titolo del filmato o le parole chiave nella barra di ricerca in alto, e il sito restituirà i risultati più attinenti. Ad esempio, se si vuole vedere la recensione di uno smartphone prima di acquistarlo, basta scrivere "recensione Redmi A1" nel campo di ricerca e cliccare ok. Il primo video che viene mostrato sarà quello più pertinente e con il maggior numero di visualizzazioni.

VIDEO STREAMING

I primi passi su Youtube

Se si vuole essere sempre informati sui nuovi video di un canale, è possibile iscriversi ad esso. Cliccando su "Iscriviti" accanto al nome del canale, si possono vedere i video più recenti nel tab "Iscrizioni". Inoltre, se si vuole vedere i video meno recenti, basta cliccare sull'icona del canale all'interno dell'elenco canali e sfogliare i video disponibili.



APP UTILI

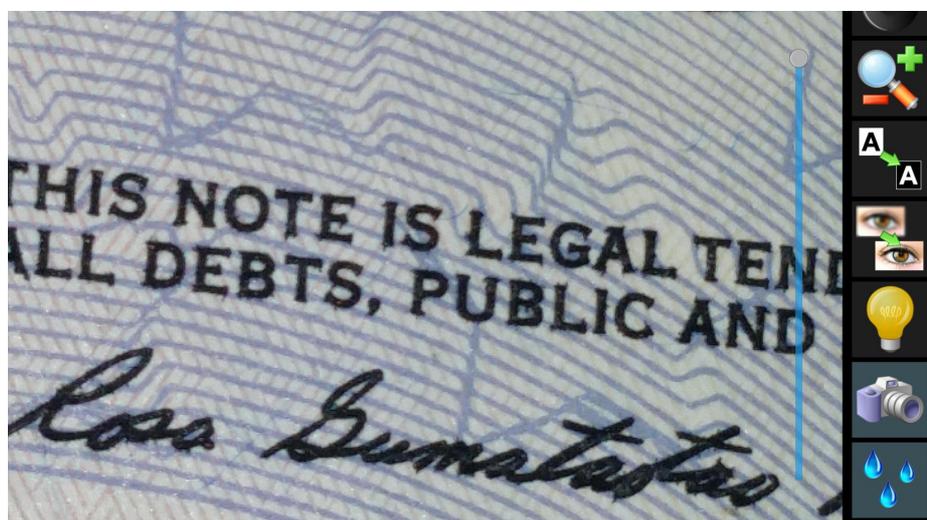
Lente d'ingrandimento

Grazie alla sua funzione di zoom, l'app lente d'ingrandimento consente di ingrandire oggetti, testi e immagini con un semplice tocco dello schermo, rendendoli più leggibili e accessibili.

L'app è stata progettata per essere facile da usare e personalizzabile alle esigenze di ogni utente, con la possibilità di regolare la dimensione dello zoom, il contrasto e la luminosità. Inoltre, la funzione Freeze Frame consente di bloccare l'immagine ingrandita per esaminarla più attentamente.

L'App Lente d'Ingrandimento è particolarmente utile per le persone con problemi di vista, ma può essere utilizzata da chiunque desideri avere una visione più dettagliata del mondo intorno a sé. Grazie alla sua compatibilità con dispositivi iOS e Android, l'app è facilmente accessibile a tutti.

Icona dell'app



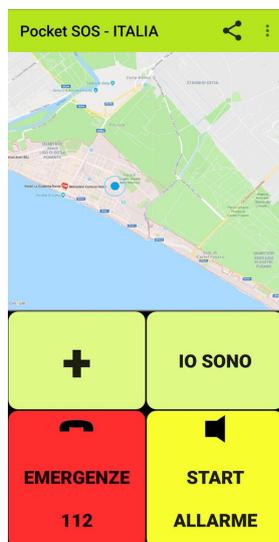
APP UTILI

Pocket SOS by Amasele

Pocket SOS by Amasele è un'applicazione che può essere utile per le persone anziane che vogliono sentirsi più sicure mentre sono in giro. L'app ti consente di chiedere aiuto in caso di emergenza in modo rapido e discreto. Quando premi un pulsante nell'app, verrai connesso con una persona del servizio di sicurezza e la tua posizione GPS verrà condivisa con loro, in modo che possano inviare l'aiuto necessario il prima possibile.

Inoltre, l'app ti consente di creare una lista di contatti di emergenza personali, come familiari o amici di fiducia, che possono essere contattati premendo un pulsante nell'app. Puoi anche impostare un messaggio personalizzato che verrà inviato ai tuoi contatti di emergenza in caso di bisogno.

Icona dell'app



APP UTILI

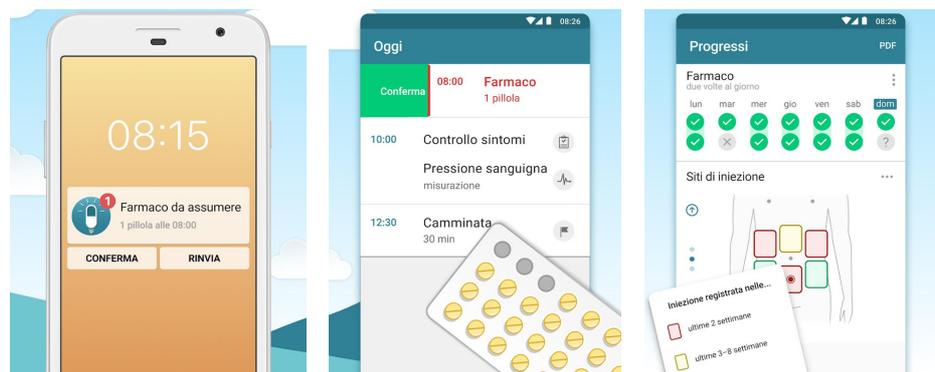
MyTherapy

MyTherapy è un'app innovativa che aiuta le persone a gestire il proprio trattamento medico in modo facile e preciso. L'app offre una vasta gamma di funzioni, tra cui la gestione dei farmaci, il monitoraggio dei sintomi e la registrazione delle attività fisiche.

MyTherapy è facile da usare. Dopo aver scaricato l'app, l'utente può inserire i propri farmaci e impostare gli orari di assunzione. L'app invierà quindi promemoria per ricordare all'utente di prendere i farmaci. Se l'utente dimentica di confermare che ha preso i farmaci, l'app invierà un promemoria di follow-up per garantire che non si perda una dose. Questa funzione è particolarmente utile per coloro che assumono farmaci a orari diversi durante la giornata.

L'app offre anche altre funzioni per la gestione della salute. Ad esempio, l'app consente di monitorare la pressione sanguigna, il peso e le attività fisiche. Inoltre, è possibile annotare i sintomi e i trattamenti utilizzati, che consentono di tenere traccia della propria salute in modo accurato. Questa funzione è particolarmente utile per le persone che hanno più di una condizione medica, in quanto consente di gestire facilmente più trattamenti.

Icona dell'app



APP UTILI

Ufficio Postale

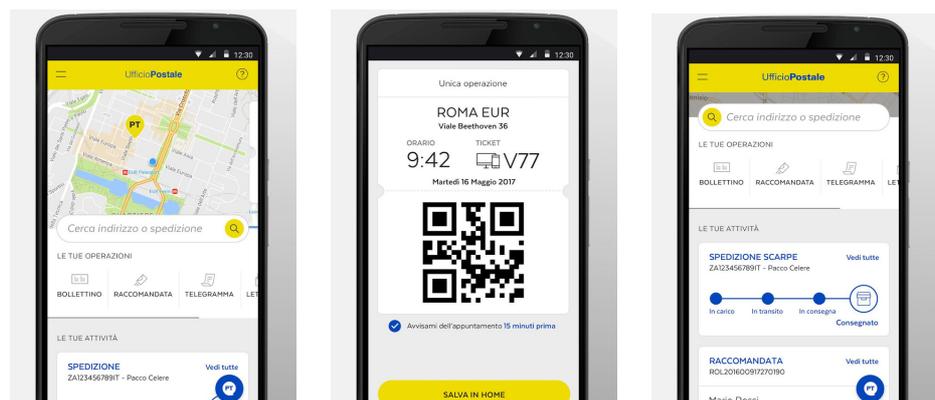
L'app Ufficio Postale è una comoda applicazione che permette di svolgere numerose attività postali dal proprio smartphone, rendendo più semplice e veloce la gestione delle proprie pratiche.

Con l'app Ufficio Postale è possibile cercare l'ufficio postale più vicino e prenotare il proprio turno direttamente dalla mappa, scegliendo l'orario che si preferisce e ricevendo una notifica quindici minuti prima dell'appuntamento.

Inoltre, è possibile verificare lo stato delle proprie spedizioni semplicemente digitando o inquadrando il codice sulla fotocamera del proprio smartphone, e prenotare il ritiro delle spedizioni presso l'ufficio postale più comodo.

Con l'app Ufficio Postale è inoltre possibile pagare in sicurezza bollettini, PagoPA e bollo auto, inquadrando con la fotocamera del proprio smartphone il documento da pagare e compilando i campi richiesti.

Icona dell'app



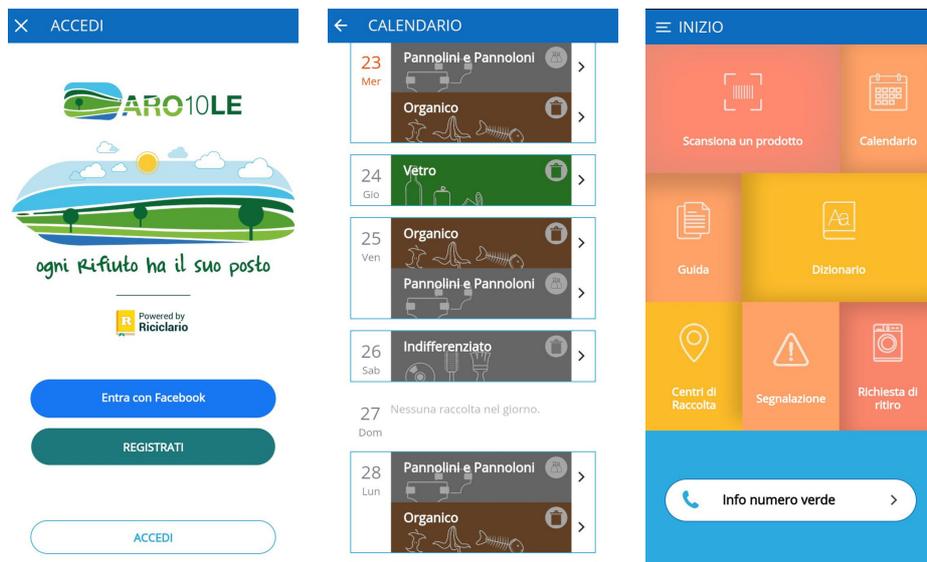
APP UTILI

AroLe 10

Questa app è realizzata per fornire ai cittadini un supporto utile al corretto svolgimento della raccolta differenziata porta a porta nei comuni di: Acquarica del Capo, Taurisano, Presicce e Ugento.

L'app offre all'utente una serie di funzionalità attraverso cui è possibile conoscere ed approfondire le modalità di conferimento dei rifiuti, ma è anche strumento utile per inviare segnalazioni e richieste di ritiro a domicilio, conoscere gli orari e i giorni di apertura dei Centri di Raccolta operativi, personalizzare le notifiche e tante altre funzioni.

Icona dell'app



APP UTILI

Allena il tuo cervello

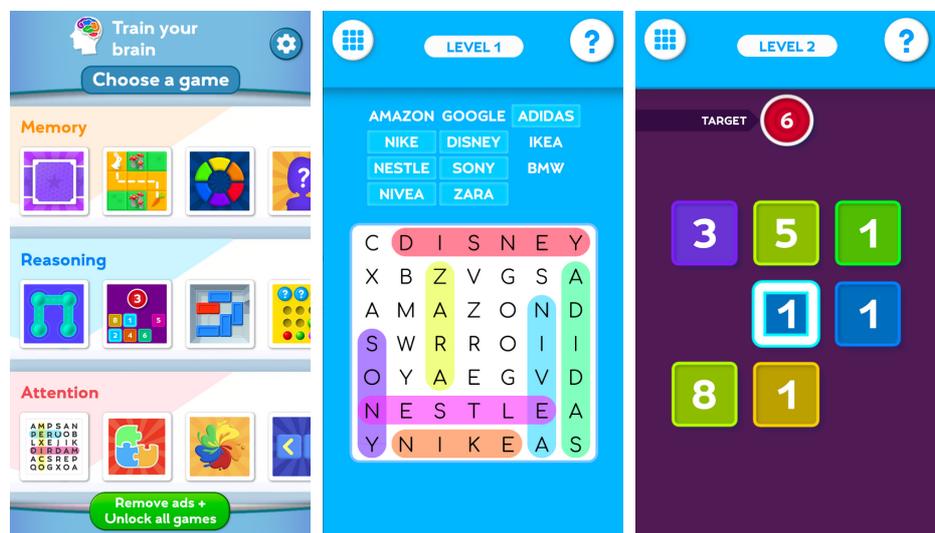
"Allena il tuo cervello" è un'applicazione che aiuta a mantenere la salute mentale e a migliorare la capacità di pensare. L'applicazione contiene giochi divertenti e stimolanti, come puzzle e giochi di memoria, che aiutano a mantenere la mente attiva e in forma.

Gli utenti possono scegliere tra diversi giochi e attività, che vengono scelti per migliorare la memoria, la concentrazione e la capacità di risolvere i problemi. L'applicazione tiene traccia dei progressi degli utenti e suggerisce modi per migliorare.

L'obiettivo dell'applicazione è di fornire un modo divertente per mantenere il cervello attivo e in forma, specialmente per gli anziani, per prevenire la perdita di memoria e altri problemi cognitivi legati all'età.

L'applicazione è facile da usare, e può essere utilizzata su diversi dispositivi, come il cellulare o il computer.

Icona dell'app





Questo libretto è stato prodotto
nell'ambito del progetto
"Non siamo soli. Intervento per gli anziani",
promosso dal Settore Servizi alla Persona del
Comune di Taurisano e realizzato in
collaborazione con Fattoria Pugliese Diffusa APS.